

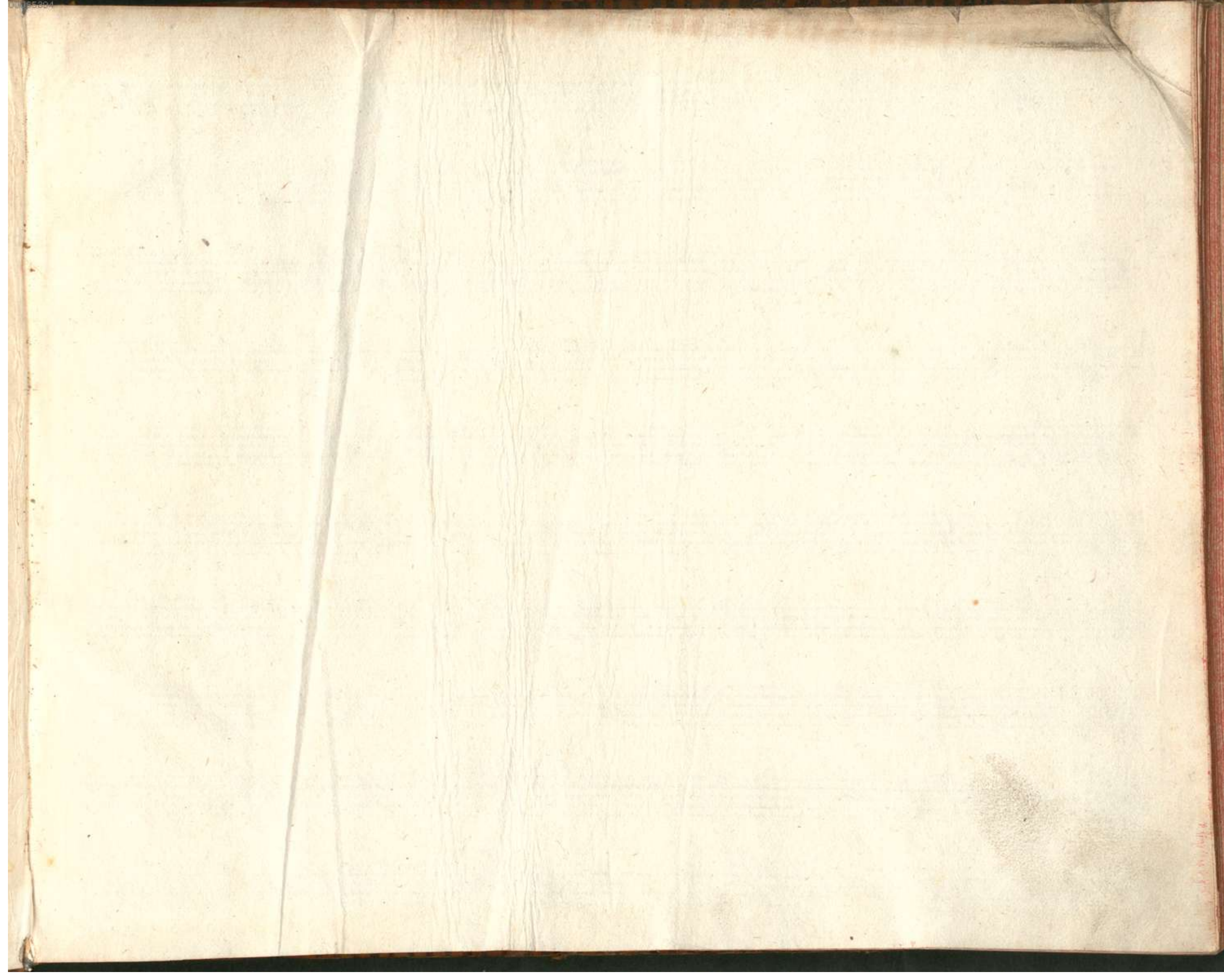


Ms. Mus 234

[Torri]

1731

Textbook P. o. it. 198





A page of ten blank musical staves, each consisting of five horizontal lines. The staves are arranged vertically and are completely empty of any musical notation. The paper is aged and shows some minor staining and discoloration.

Handwritten musical notation on two staves. The top staff begins with a treble clef, a key signature of two flats (B-flat and E-flat), and a 2/2 time signature. The word "adagio" is written below the first few notes. The notation consists of quarter and half notes.

Handwritten musical notation on two staves. The top staff begins with a treble clef, a key signature of two flats, and a 2/2 time signature. The notation consists of quarter and half notes.

Handwritten musical notation on a single staff with a treble clef, a key signature of two flats, and a 2/2 time signature. The notation consists of quarter and half notes.

Handwritten musical notation on a single staff with a bass clef, a key signature of two flats, and a 2/2 time signature. The notation consists of quarter and half notes.

Handwritten musical notation on a single staff with a treble clef, a key signature of two flats, and a 2/2 time signature. The notation consists of quarter and half notes.

Handwritten musical notation on a single staff with a bass clef, a key signature of two flats, and a 2/2 time signature. The notation consists of quarter and half notes.

Handwritten musical notation on a single staff with a treble clef, a key signature of two flats, and a 2/2 time signature. The notation consists of quarter and half notes.

Handwritten musical notation on a single staff with a bass clef, a key signature of two flats, and a 2/2 time signature. The notation consists of quarter and half notes.

Handwritten musical notation on two staves. The top staff is in G major (one sharp) and the bottom staff is in C major. Both are in 2/4 time. The top staff contains a melody of six notes: G4, A4, B4, A4, G4, and a whole note G4. The bottom staff contains a bass line of six notes: C4, D4, E4, D4, C4, and a whole note C4. Both staves end with a double bar line.

Eight empty musical staves for writing.



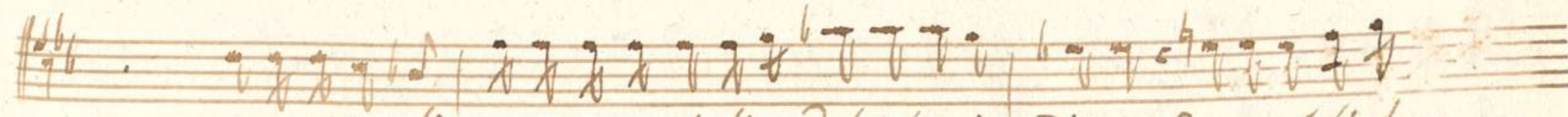
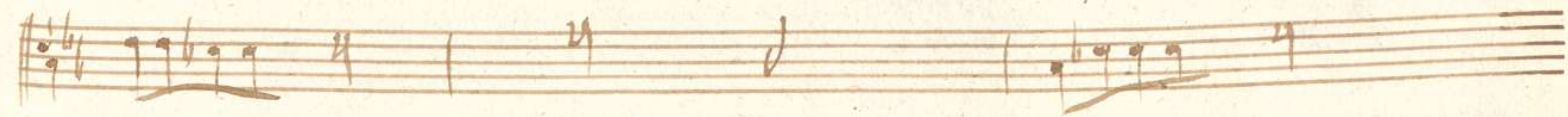
Three staves of handwritten musical notation in treble clef. The first staff begins with a treble clef, a key signature of two flats (B-flat and E-flat), and a common time signature (C). It contains several measures of music with eighth and sixteenth notes, some beamed together, and rests. The second and third staves continue the melodic line with similar rhythmic patterns.

Ad vamo.

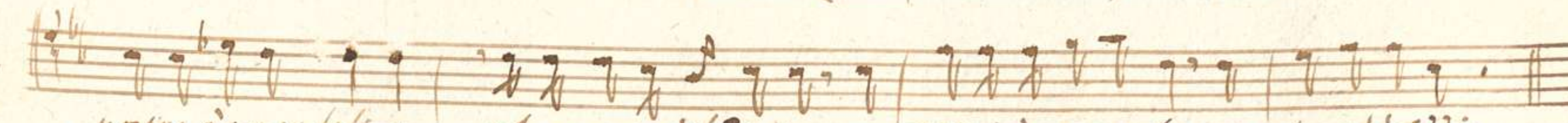
Two staves of handwritten musical notation. The first staff contains the lyrics: *Qui felice son io. quant lieto stato proua un cor senza colpa.* The notes are mostly quarter and eighth notes. The second staff continues the musical notation with rests and notes.

Three staves of handwritten musical notation. The first staff starts with a treble clef and contains several measures of music. The second and third staves continue the piece with various note values and rests.

Two staves of handwritten musical notation. The first staff contains the lyrics: *un sol peccato con l'interno rimorso alla pace dell'Nom vaffrena il corso.* The notes are mostly quarter and eighth notes. The second staff continues the musical notation with rests and notes.



questo ci toglie appunto quell'albergo del ciel così gradito, dove sol l'anima



nostra è ognor felice, sol contento è il desio, perchè iui è eterno ben, perchè u'è Sodio.





adagio, e legato



pia.

for.



Dove a' mio quel co' ch'ei dice, e' sol dono - della - fede - in om - pena & dell' amor



pia.

pia.

pia.

e' sol dono - della - fede - ricom - pen - sa - dell' - amor, ricompen - sa -

sa -

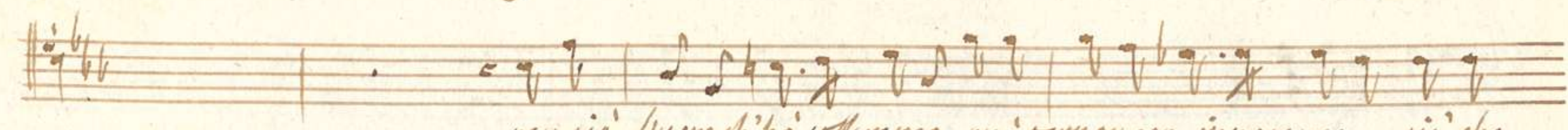
for.

pia.

pia.

dell' - amor,

dove a Dio, quel cu' chi die - de, e sol dono - della - fede - ricom -



pia.

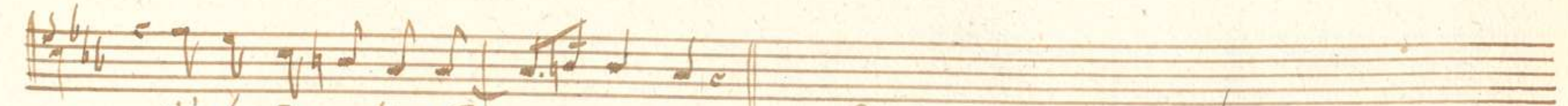
per cio' l'uom ch'ha sofferenza, puo' tornar con innocenza, cio' che deve al suo Fa -

for.

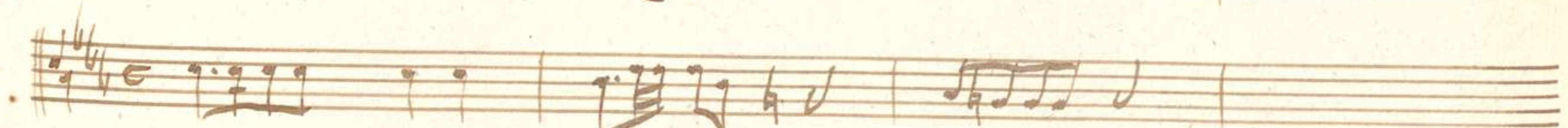
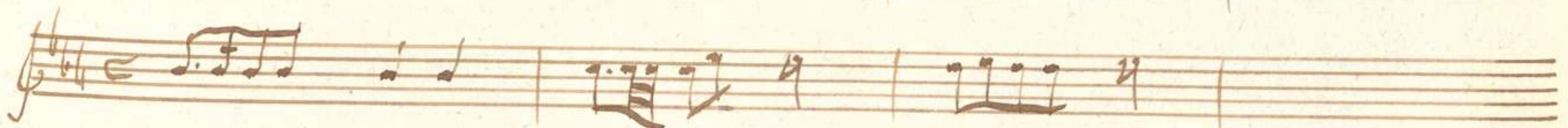
pia.

for,

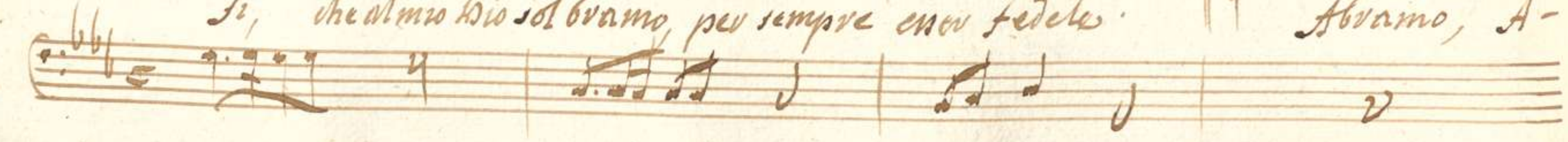
puo' tornar con inno - cenza, cio' che - de - ve,



io' che Deu' al suo Pitt - tor. Da Capo.



Si, che al mio Dio sol bramo, per sempre esser fedele. *Angelo.* Abbramo, A-



Allegro

7

bramo. cede l'ignota voce dall'udito mi piomba entro del seno! ma

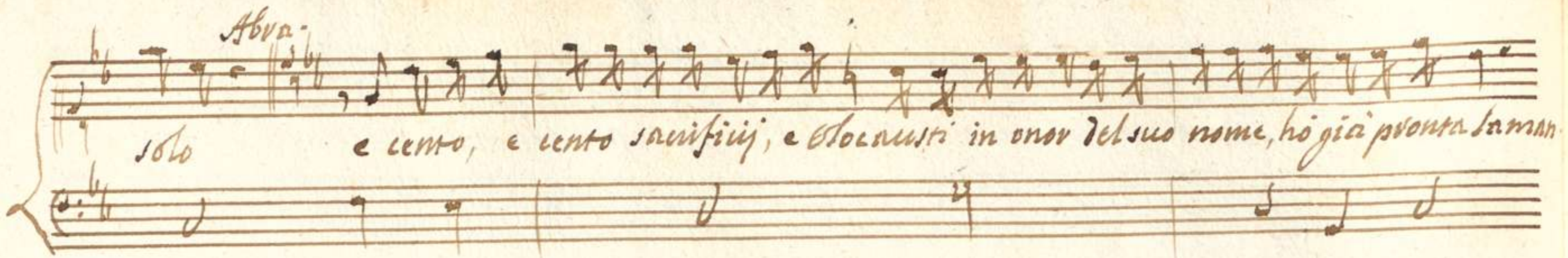
dal chiaro baleno che mi scintilla intorno al pav di stella, s'evno che un Angel parla, e n

me favella. non t'inganna il pensiero. io dell'immensa luce del sommo Dio vaggio di -

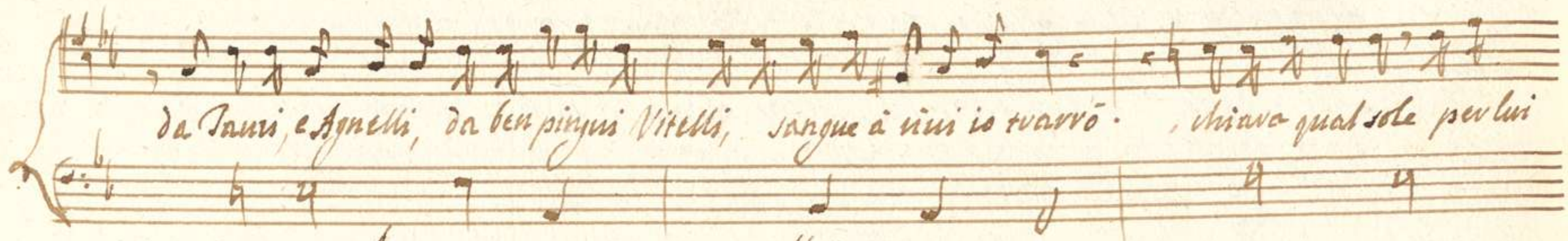
Allegro. vino, ne vengo a te vicino, del suo eccelsa nome fedele esecutor. che bel pia -

Allegro. leve il suo cenno a doverne. egli t'impone, (purchè tu s' contento / un sacrificio

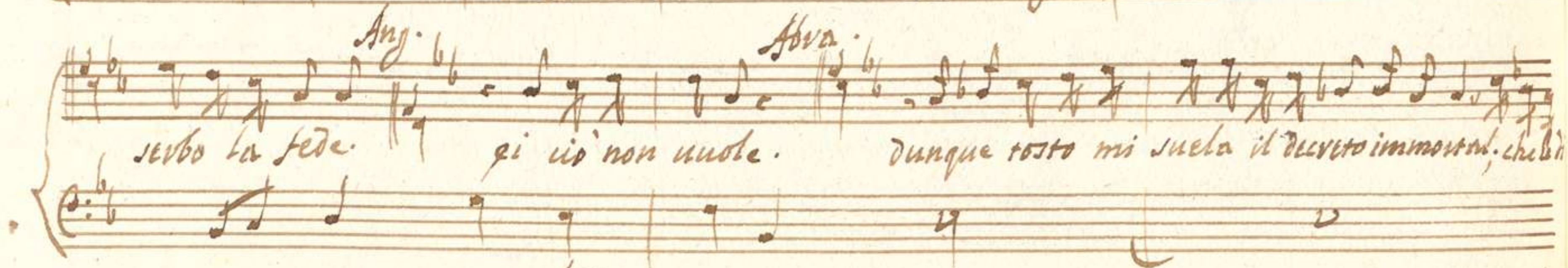
Abba.
solo e cento, e cento sacrificij, eolocati in onor del suo nome, ho già pronta la man-



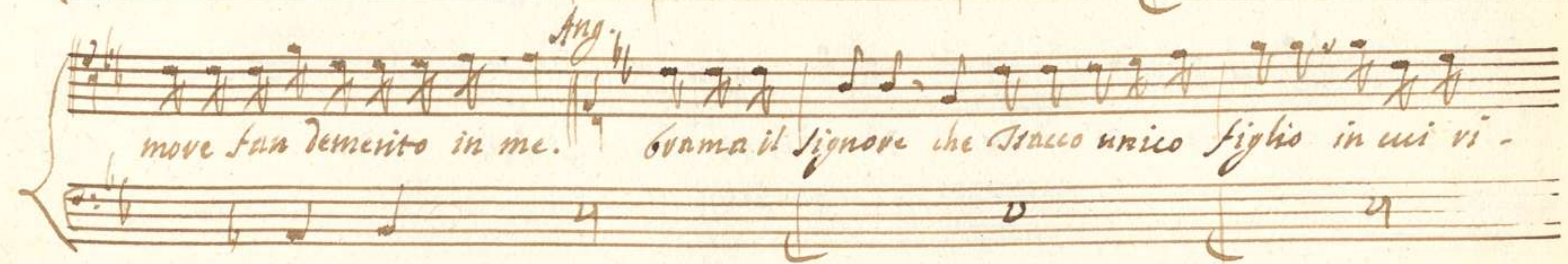
da Tauri, e Agnelli, da ben pinguis Vitelli, sangue a iui is tuarvō. chiava qual sole per lui



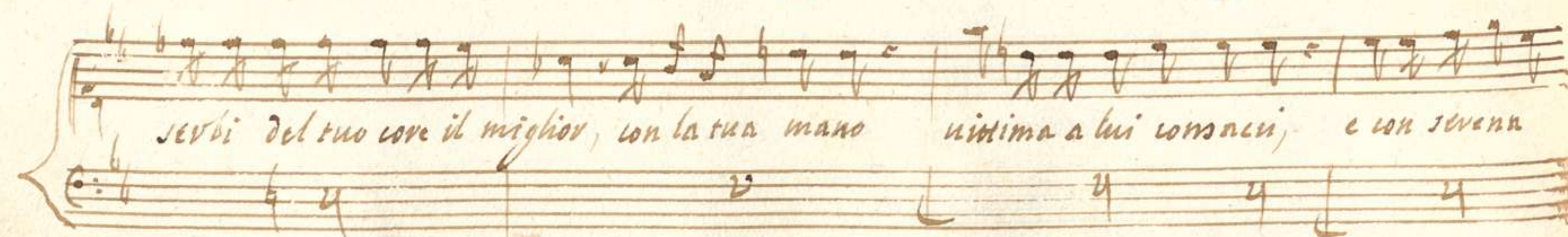
Ang. serbo la fede. *Abba.* si ciò non vuole. dunque tosto mi suela il decreto immortel, che li



Ang. move san demerito in me. chiama il signore che Isacco unico figlio in cui vi-



serbi del tuo core il miglior, con la tua mano vittima a lui consueci, e con severa



Abba. *Angi.*
 fronte sacerdote sia il Padre, e abba quel monte. *Isacco* io suonar deggio?

Abba.
Isacco. e questa unica, amata Prole, che di mia vita il sol uigov si chiama

Ang. *Abba.*
 suenerò su quel monte? ei così buona. dunque vola' n'andro: viserb in

petto sempre equal la fortezza; sempre il mio cor l'istesso in esse fido

Angi. *Abba.*
 ma' lo chiede il mio Dio? l'è suo consiglio. dunque ubbidisco, e che si

suoni il figlio.

Angelo

Genevo herirove che di virtù la - uia insegna al cavo

solo.

fi - glio, lo steu - ga - con - ni - go - ve, ne il pueril suo pian -

tutti

tutti

tutti

to, punto avveſtao - lo' fa,

tutti

tutti

tutti

tenevo henitova, tenevo henitova che di miteu la - via in -

tutti

solo

solo.

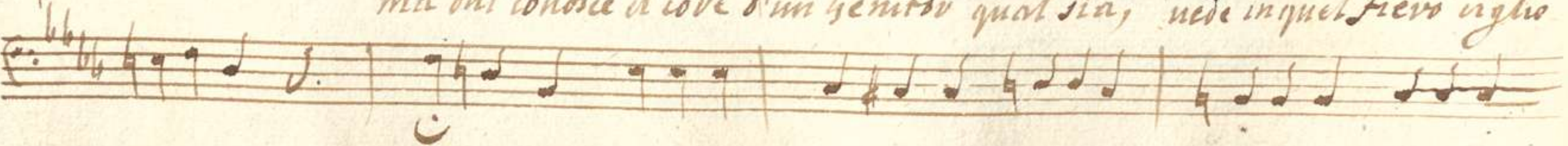
segna al cavo figlio, lo ser-va - con - vi - go - ve, ne il pueril suo pinn -

tutti solo. tutti.

- to, punto avestav - lo' fa'.



ma chi conosce il core d'un genitor qual sia, vede in quel fiero viglio



solo

solo

solo il paterno amore, che vuol por-tare il uanto d'affet

tutti

to d'affetto, e di - pietra'

solo.

solo.

vede in quel fiero ciglio solo il paterno amore, che vuol portare il

namo d'afet -

- to, edi - pietra. da Capo

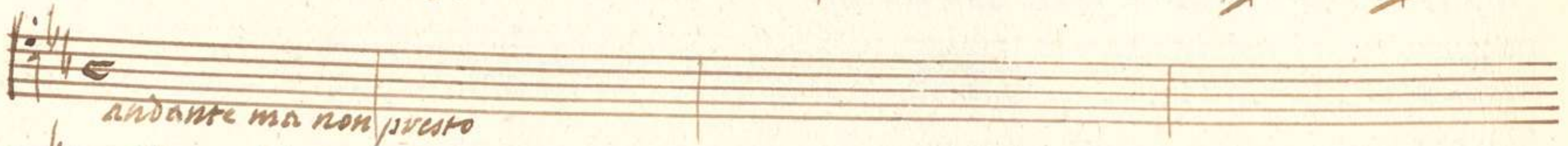
Abraamo. Intendo si... ma come... dunque l'unico germe che a miei voti il ciel

diede, e all'infelonda sposa mia concedesti, o sommo Dio, in un solo momento

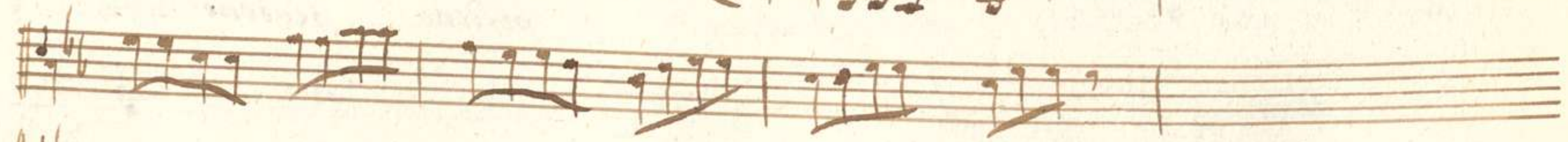
per mia man sava spento? ma quai unneggiamenti anima ardita! Oh cenni onnipro-

tenti in uere d'ubbidiv servar si arcani? perdono, perdono altra de-

menza. tutto adempito fia vaffveno i sensi, la Vittima consauro, ardo l'incensi.



andante ma non presto



con non u'intende, ma



pin. *for.* *pin.*

puve ni adova, etenni deleveti del mio (creator), ma pu - ve ni ado - va e -

for.

teu-ni de - lev-ti del mio del mio - creator,

pia.

pia.

pia.

pia.

il cor non u'intende, il cor non u'intende, ma puve u'adova e -

pia.

ff.

pia.

pia.

pia.

tevni decveti del mio ventrou, ma pu-ve u'ado-va tevni decveti del

pia.

fou.

mf.

mio del mio - ce - - atov.

gia' di'ei non comprende quel di'ov l'addo-

pina.

lova al senso si vieti, sentivne dolor - - - - - sen -

fov.

fin - ne dolor,

gia' ch'ei non com - prende que'

pia.

ch'ov l'addolora, Al semo si uieti, sentirne dolor

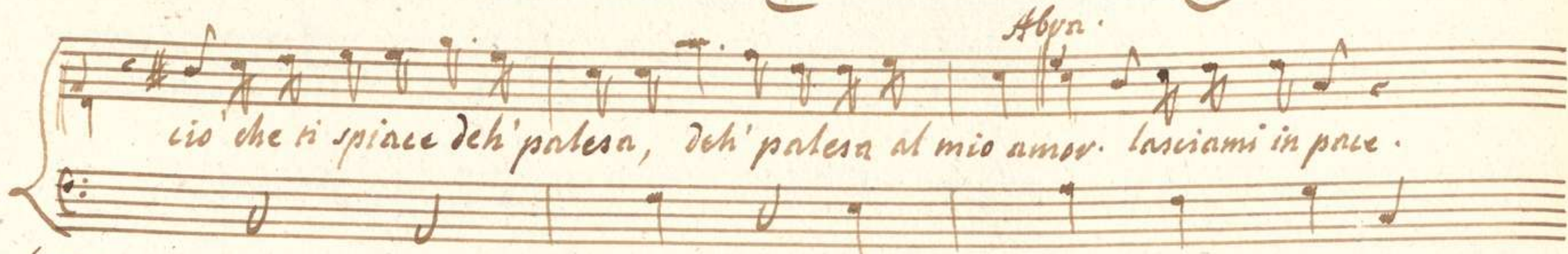
- sentirne - dolor. Da Capo.

Sava



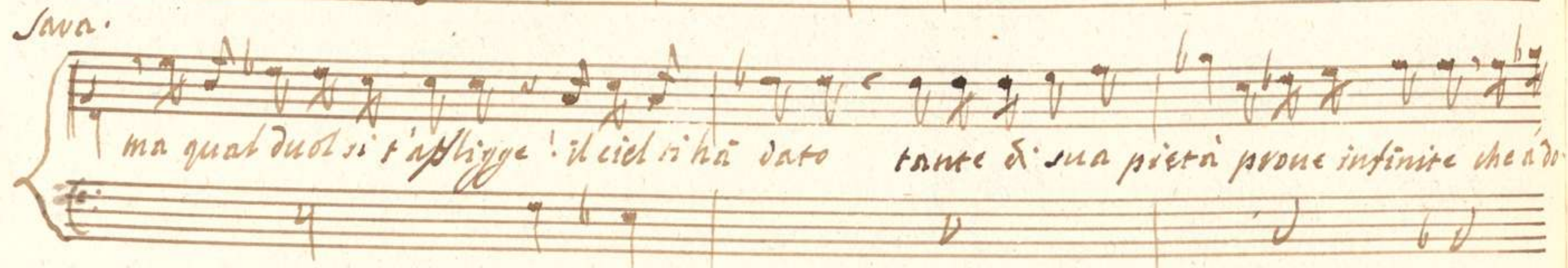
Torbida l'anima, e nubiloso il ciglio, mio sposo, e perchè mai?

Allegro.

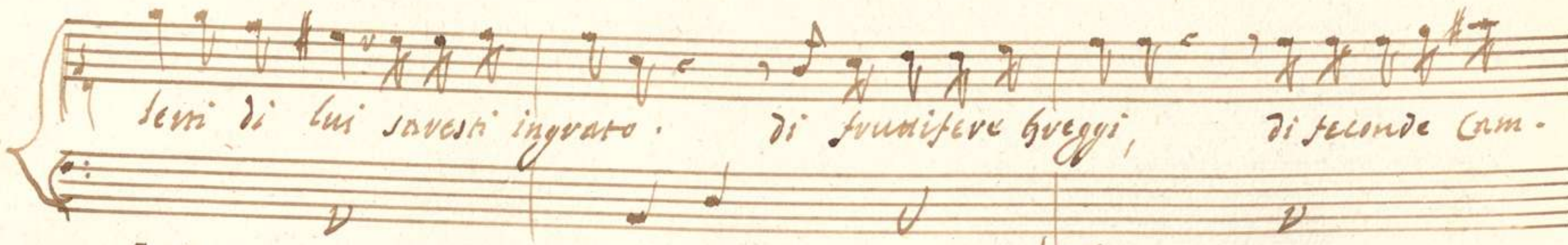


cio' che ti spiace deh' patesa, deh' patesa al mio amor. lasciami in pace.

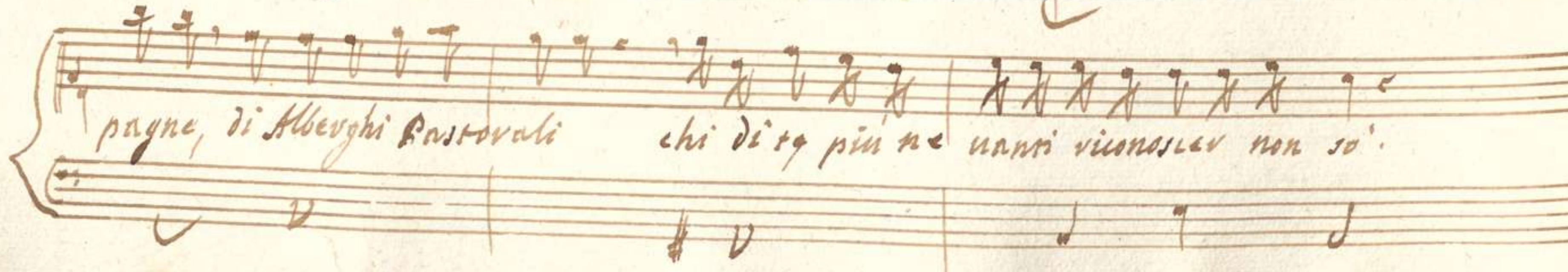
Sava.



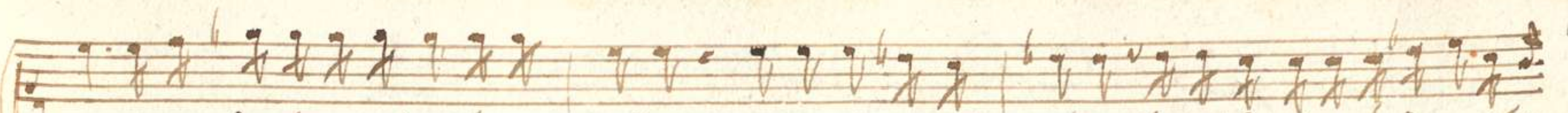
ma qual duol si t'apfligge! il ciel ti ha dato tante di sua pietà prove infinite che a do-



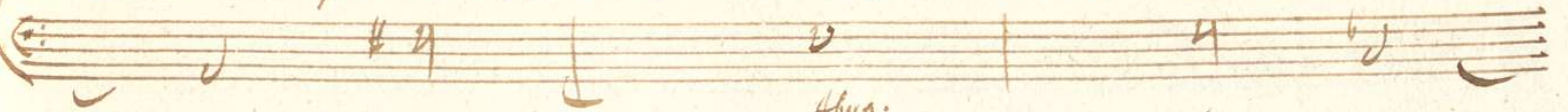
levi di lui savesti ingrato. di frondifere breggi, di felonde Cam-



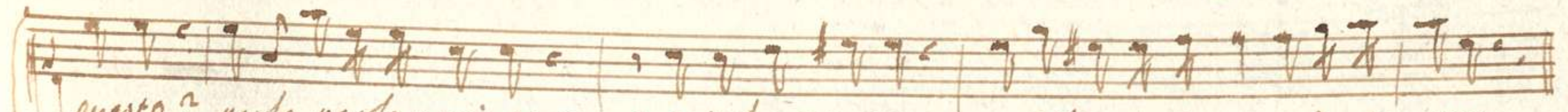
pagne, di Alberghi Pastorali chi di te più ne uanti viconoscer non so'.



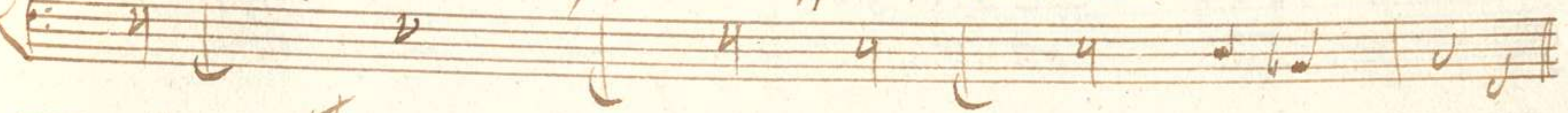
ma se ti duole perchè d'uniso e vede esser amore ti vedi; il ciel delise, che in un sol muer-



sove ogni vistoso, vitrouane il tuo cor. non piu ch'io moro. *Adva.* *Sava* ma qual smania è mai



questa? parla parla o mio caro, e aiorche oppreso, vesti il senso da te uinci te steno.



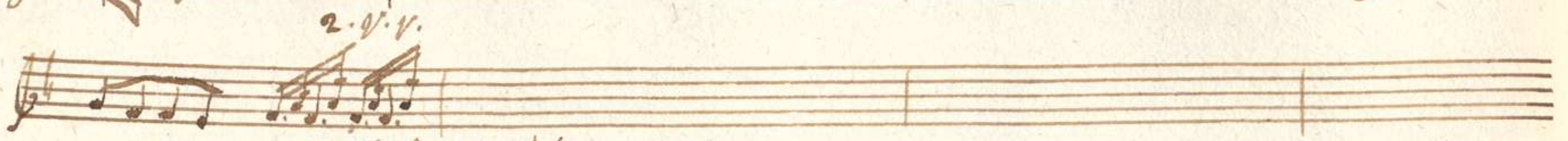
avaggio.



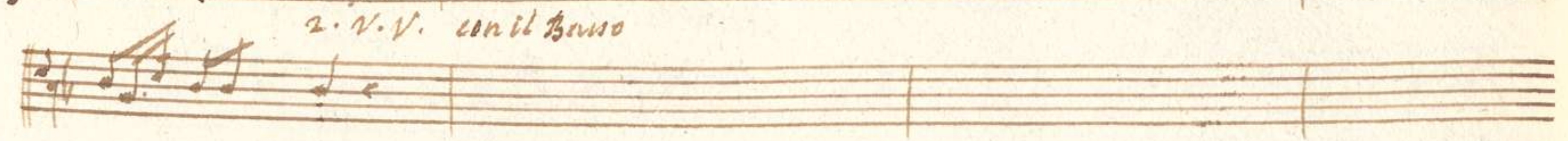
f. piz.



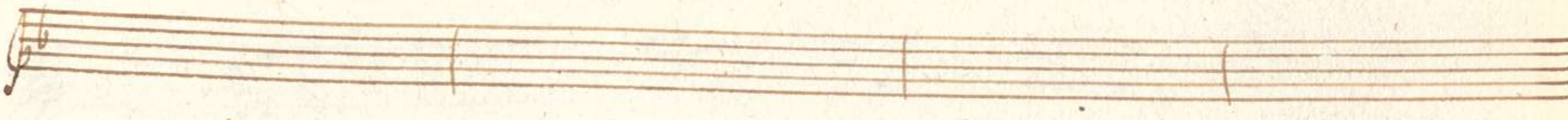
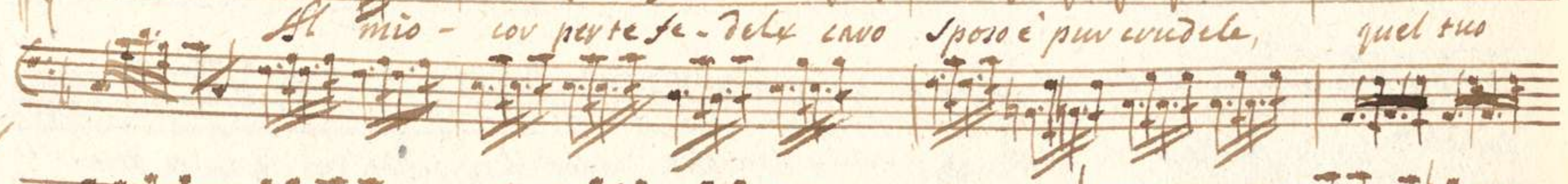
2. V. V.



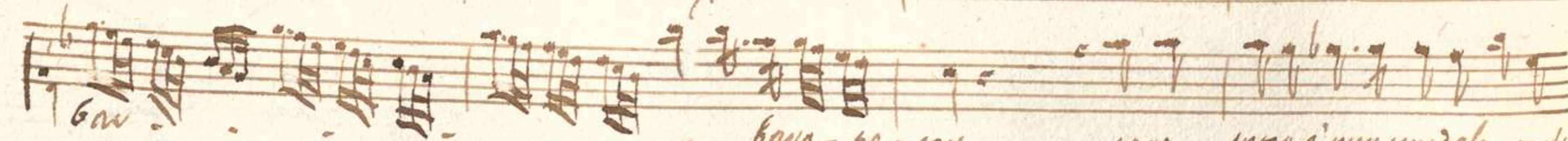
2. V. V. con il basso



Al mio - cor pey te fe - dely l'avo sposo e' piu' crudele, quel tuo



6av



bavo - ta - ce, *l'avo sposo e' piu' crudele, quel tuo*



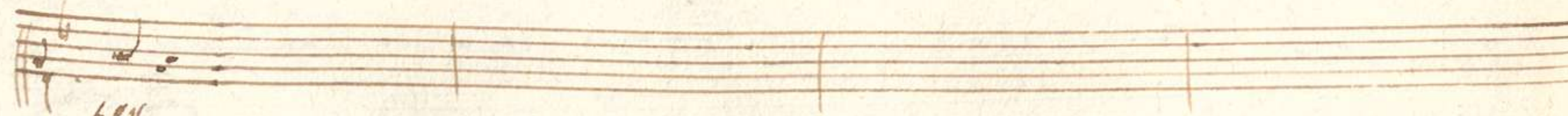
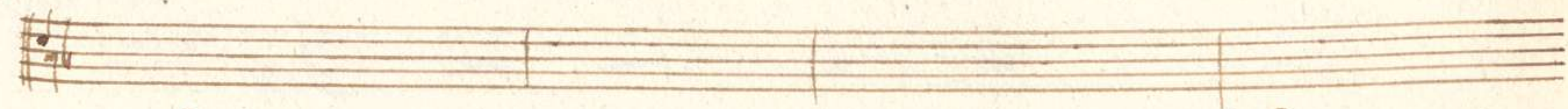
tutti *piu.*
2. V. V.

2. V. V. col 13.

ban - - ba - vo piacev *al mio -*

tutti

con pen te fe - dele l'avo sposo e' piu' condele, l'avo sposo e' piu' condele quel tuo ban -



pia.
2. V. V.

2. V. V. uol. B.

ma son mo-glia; e questo solo frena l'impeto al mio du-

tutti.

lo, mi fa leg-ge il-tuo voler,

rit.
2. V. V.

2. V. V. col M.

ma son
no-stra; e questo solo sven-
to l'impero al mio duo -

lo, mi fa leg-ge il tuo poter. da Capo.

ma perche tui amora? anzi nel pianto gia inumidisci il ciglio?

Adva. parti. nulla piu dir. chiama il mio figlio. *Sava.* non dimento ubbidir; ma nel sos-

petto troppo tacevo il cor mi lasci in petto. *Adva.* tenere di padre piu ascoltar non mi

deggio. Avramo io sono, fedele al mio signore. il suo comando ogni basezza ha

uinto, cada senza riparo Isacco estinto. so' ch'e grande il dolore,

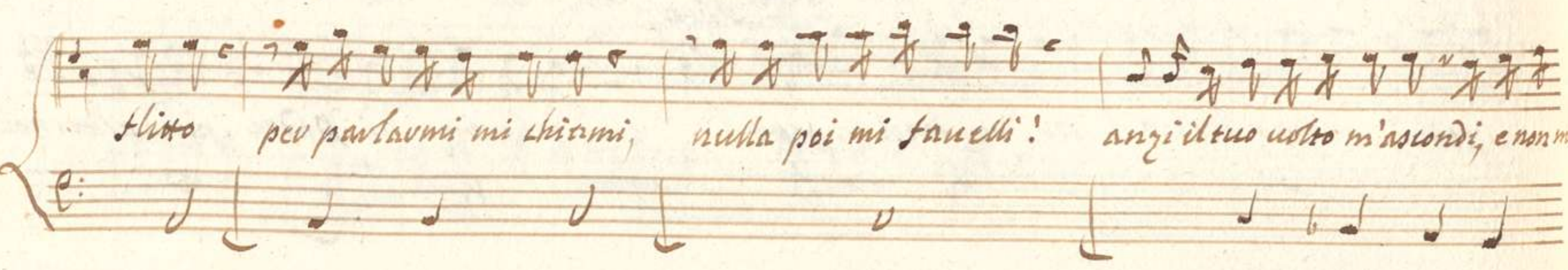
And. ma sol deggio ubbidir mio genitore. *Adya.* (resisti o' cor.) qual cenno tuo degg'io (per



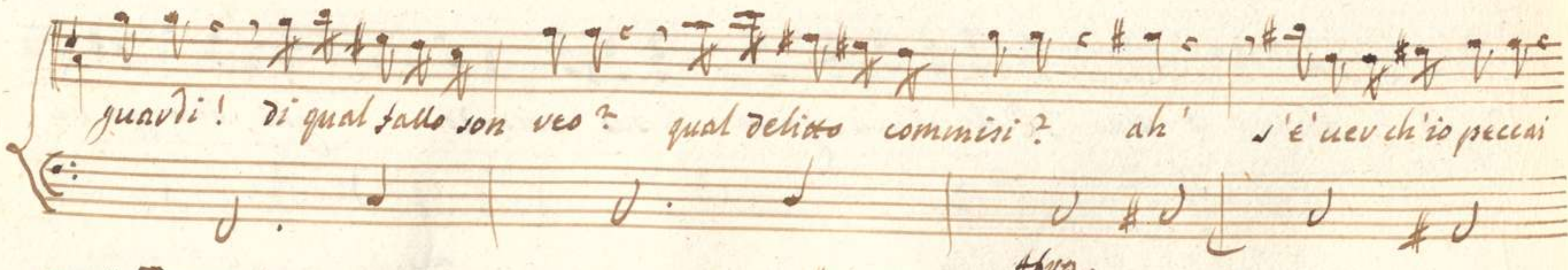
vendermi felice, con piacere eseguir? figlio infelice. *And.* come padre! tu af.



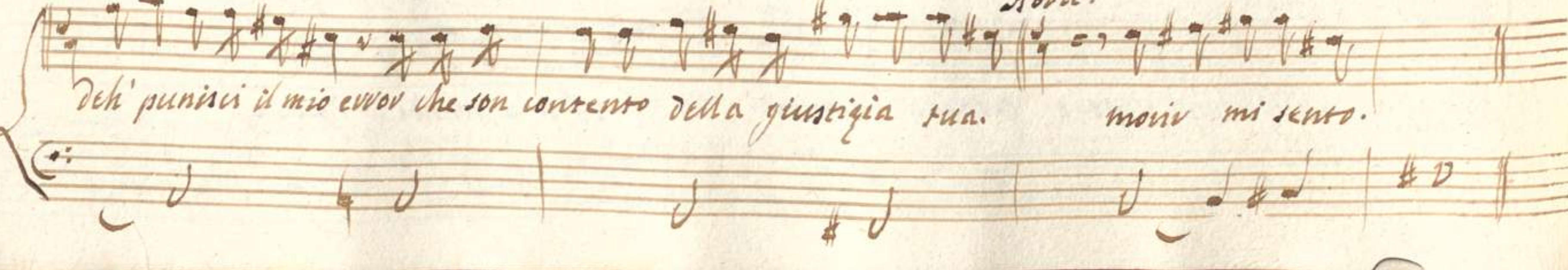
flitto per parlarmi mi chitimi, nulla poi mi fauelli! anzi il tuo volto m'ascondi, e non mi

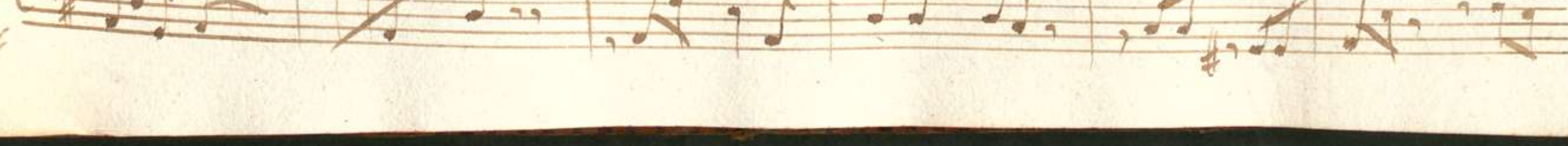
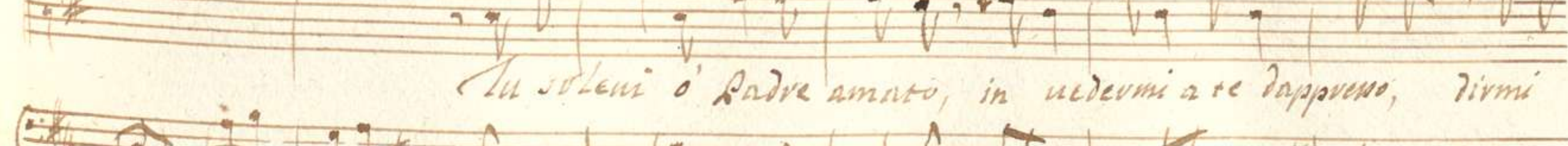
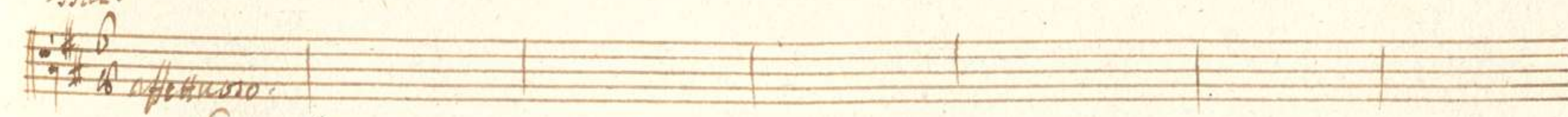


guardi! di qual fallo son veo? qual delitto commisi? ah' s'e' uev ch'io peccai



Adya. deh' punisci il mio error che son contento della giustizia tua. morir mi sento.





And.

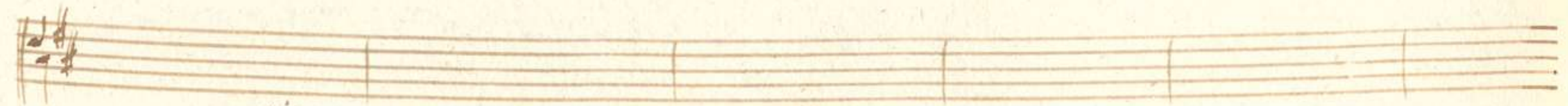
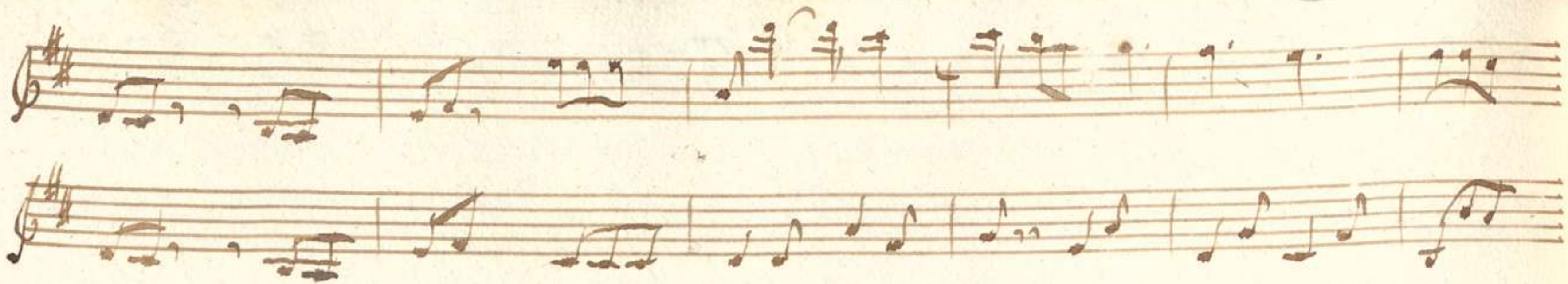
affettuoso.

pia.

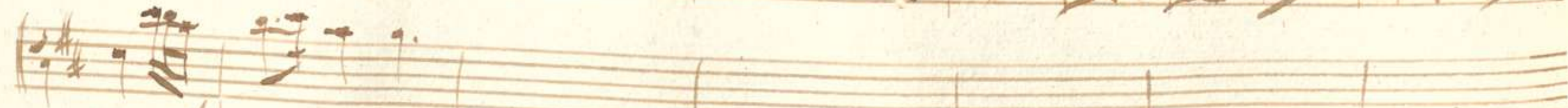
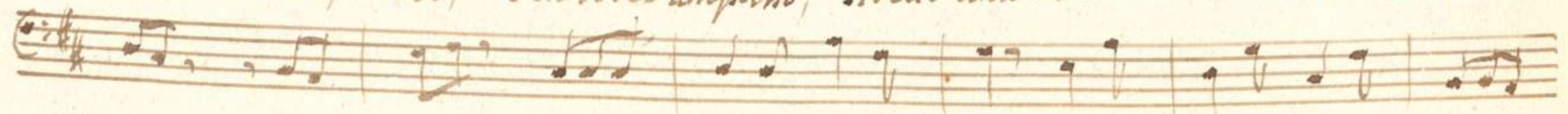
2. V. V.

2. V. V.

Tu soleni o' Padre amato, in vedermi a te dappresso, dirmi



cavo, cavo, cavo; e in dolce ampleso, stretto univmi stretto - stretto univmi al



sen, al - sen - con te,



pia.
2. V. V.

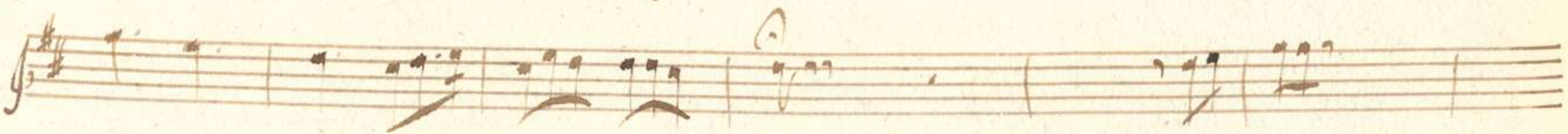
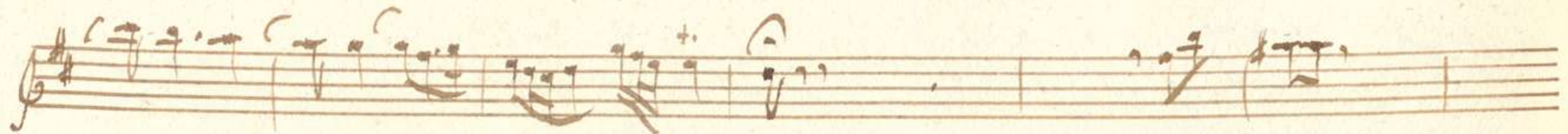
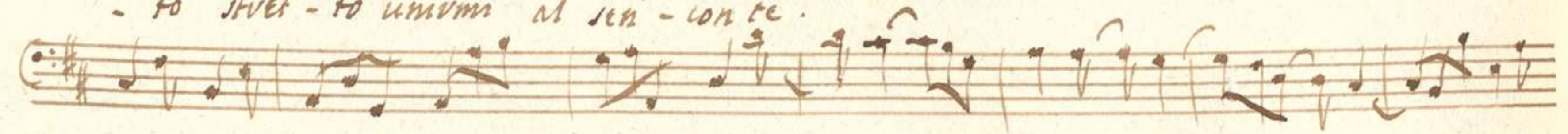
pia.

tu soleni o' Padre amato, in vedermi a te dappresso, diumi cavo, cavo,

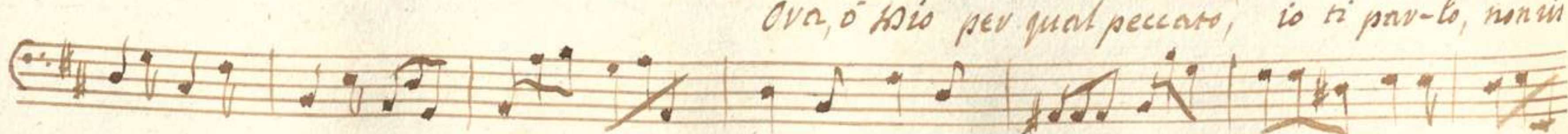
cavo, e in dolce ampleso, stvedo univmi stvedo stvedo univmi al sen al-sen-con te, stvet-



- to stes - to univmi al sen - lon te .



Ora, o Dio per qual peccato, io ti par-lo, non in



101

2. 2. V. V.

2. V. V.

non-di, non mi grav-di, ti non-con-di, non più sevbi, non più sevbi amov, no' non più

tutti

sevbi amov - per me,

ova, o hoio per

2. V. V.

a. V. V.

qual peccato, io ti par-lo, non - rispon-di, non mi guar-di, ti - non - di, non più serbi

non più serbi amor, no, non più serbi amor - per me. da Capo.

Abba.

Non piu figlio, non piu da sensi tuoi escon si acuti, e si pungenti mali, che ag-

Assai.

giungono infinite entro il sacro cor pinghe, e ferite. Dunque se m'ami, o beni-

Abba.

tor, l'oggetto scoprimi del tuo duol. sappi che odio adivento e con me.

Assai.

se il sangue mio placar per te lo puo', si si mi suena, che lieto io movivo. (questa e gran

Assai.

pena. | io so' per lunga prova ch'ogni tuo sacrificio con grato ciglio accoglie.

Abbr.

in su quell' alte soglie e' uer che giungon grati i doni miei, ma in tal di mi s'im-

pone bloccato per me troppo funesto. *Osac.* e pur resisto ancor! qual fia mai

Abbr. questo a momenti il saprai. *Osac.* s' e' tuo piacere, ch' io ti siegua permetti one tu

Abbr. deui d'Avra inatgar, perche desio che uniti sian con tuoi i miei uoti. anzi com-

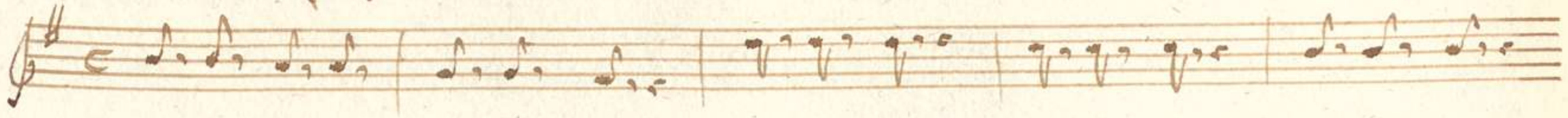
piro del sacrificio il vito esser deve da te. di piu conuienti, (perche gli omeni

miei stanchi no' ponno) teo vello tronchi vecchi; e in mano foco, ed' allian, onde così fra

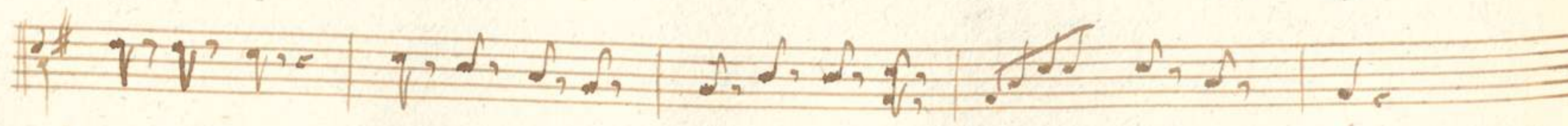
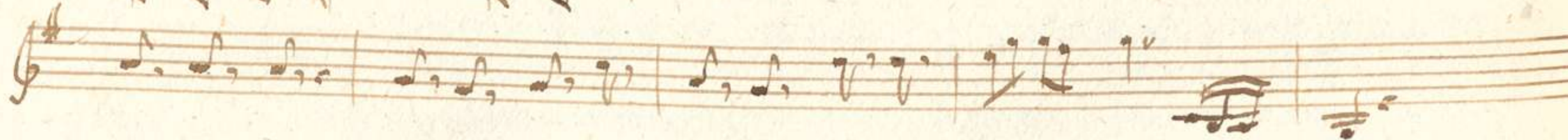
noi partivem le fatiche. *Isac.* e donde mai la vittima avrem poi? *Avram.* la sul

monte l'avrem. *Isac.* come tu uisci. *Avra.* ma rici. munta a tutti vesti d'opra pie-

tosa; acioche in rischio non siamin fedelra'. *Isac.* pronto ubbidisco.

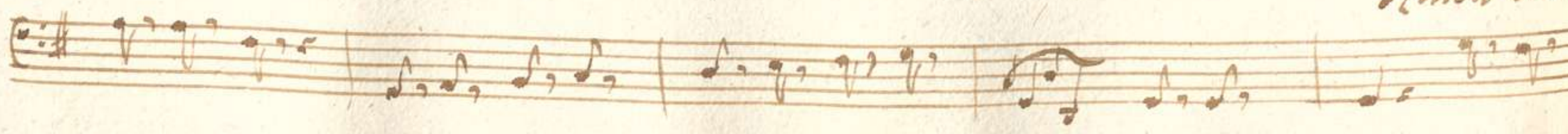


andante, ma non presto



Trillo

rinolo che dal



pia.

monte giù per il pian sen corve, tosto il suo fonte abborve, tosto il suo fonte abborve, perche ubbidisce al

mau

tosto il suo fonte abborve, perche ubbidisce al

for. *piu.*

man,

viuolo che dal monte giu per il pianu

corre, tutto il suo fonte abborve, peche ubbidisce al mar

tutto il suo fonte atborve, perche ubbidisce al mar

f.

tutto il suo fonte atborve, perche ubbidis - ce al mar.

pia-

si deus novus in figlio col figlio suo amore, ubbidiente il

co-re, al geni-tor serban

ubbidiente il core, al genitor - servau. da capo.

Advamo.

Ma è delitto e per me più san dimora. andiamme amato figlio. noiento il

Ma.

Adva.

Adva.

corso seguirò del tuo pie'. mio hoio soccorso. fermate il passo. e

done con le fronti smarrite usgete il piede. ah' per pietà mi dite che mai temer, che mai sperar

Allegro.

io? t'accheta, o' cova. Dio da me richiede prova grande di fede; ed'io gin'

Allegro.

pronto m'accingo all'opra; e allora che compita sarò tu la saprai. ah' per quanto t'a-

mai, per quanto io t'amo, e t'amevo costante, deh' patetami quale gran prova

questa. il tuo silenzio, o - b)io, per pietade sia meno dalle lagrime mie.

Altra.

parlar non posso. ma tu troppo ricevchi vendemmi veo con avestavmi il piede.

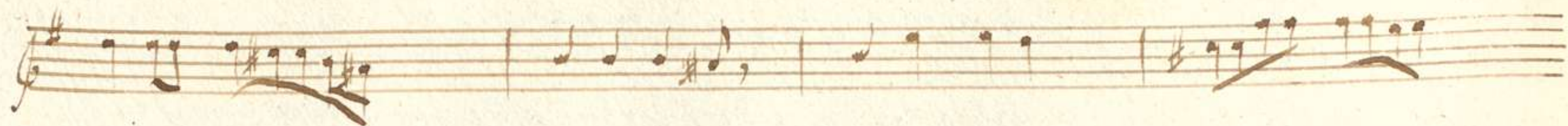
pronto Basso mi siegui. ogni momento, al mio ardente desio forma un tormento.

pia.
a. V. V.
pia
a. V. V.
Basso
a. V. V.

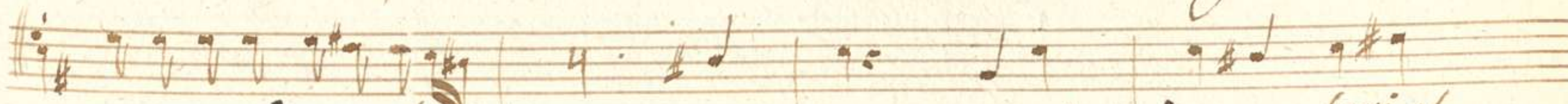
Altra.

fia d'aspetti in vano aspetti che rimova il duvo-cove, che si-

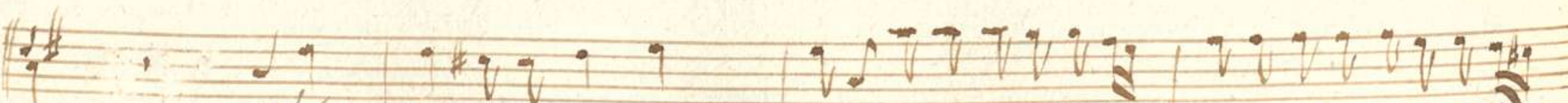
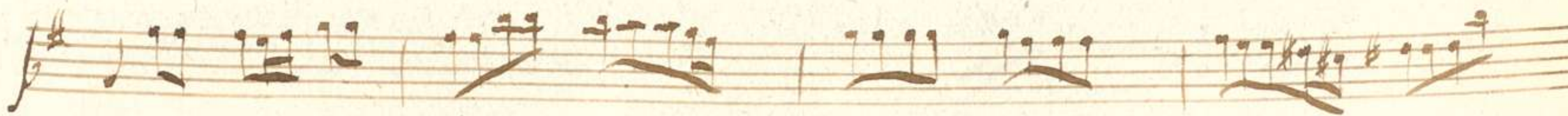
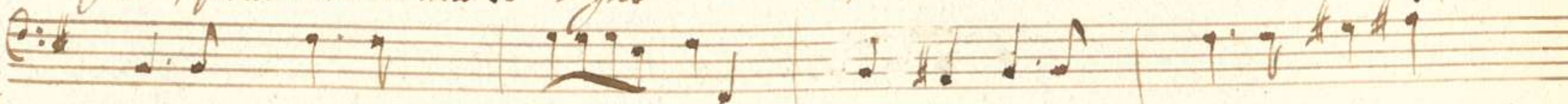
Non intendo basi aspetti, quando servo al mio signore, quando servo al mio si-gnore, quando servo al mio si-



mona il duro - cove, che rimona il duro cove, già l'ascolti.



gnove, quando servo al mio si - gnore - ve, non intendo bassi af.



Gia' l'ascolti. in vano aspetti che rimona il duro - cove, che rimona il duro -



fedi quando servo al mio signore, quando servo al mio signore, quando servo al mio si - gnore, quanti



Handwritten musical notation on a single staff, featuring a series of notes and rests in a treble clef.

Handwritten musical notation on a single staff, featuring a series of notes and rests in a treble clef.

for.

tutti

Handwritten musical notation on a single staff, featuring a series of notes and rests in a treble clef.

co - - ve, che rimona, che rimona il duvo - - cove.

Handwritten musical notation on a single staff, featuring a series of notes and rests in a treble clef.

servo al mio si - gnore, quando servo, quando servo al mio si - gnore - - ve.

Handwritten musical notation on a single staff, featuring a series of notes and rests in a treble clef.

Handwritten musical notation on a single staff, featuring a series of notes and rests in a treble clef.

2. V.V.

Handwritten musical notation on a single staff, featuring a series of notes and rests in a treble clef.

2. V.V.

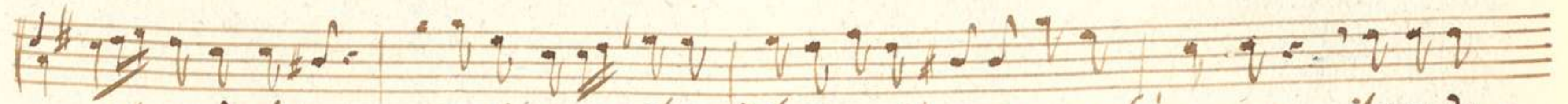
Handwritten musical notation on a single staff, featuring a series of notes and rests in a treble clef.

egli e' fermo

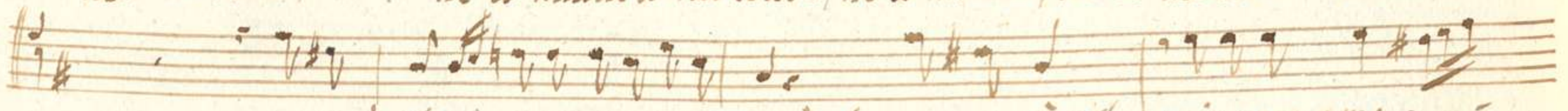
Handwritten musical notation on a single staff, featuring a series of notes and rests in a treble clef.

Vobis in sol deg - - gio d'odio

Handwritten musical notation on a single staff, featuring a series of notes and rests in a treble clef.



nel - desio, ne lo' muove il-tuo dolore, ne lo' muove, ne lo' muove il tuo do -



questo e' sol mio-nevo amore questo e' sol, questo e' sol mio nevo amo -



tutti



tutti



lo



ve

ubbidiv su



egli e' fermo nel - desio, ne lo' muove il - suo dolore, ne lo'

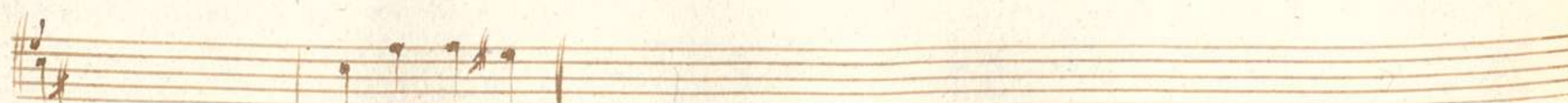
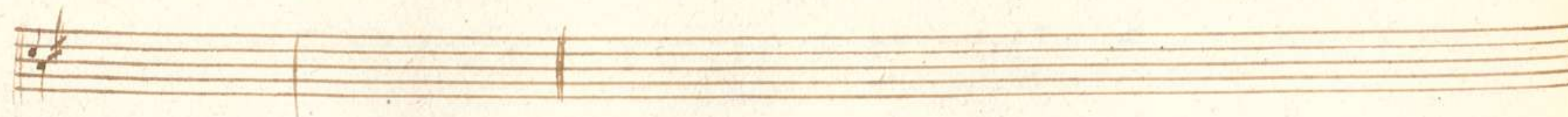
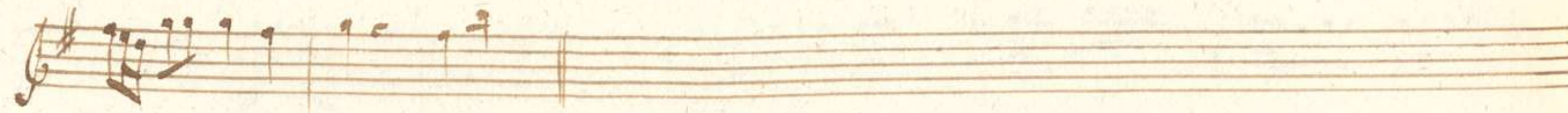
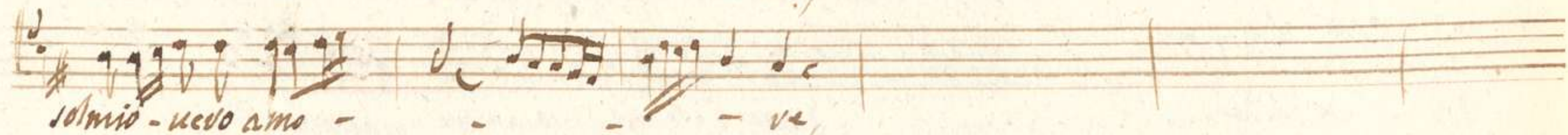
deg - gio s'addio questo e' sol mio vero amore, questo e' sol

muove il suo dolo

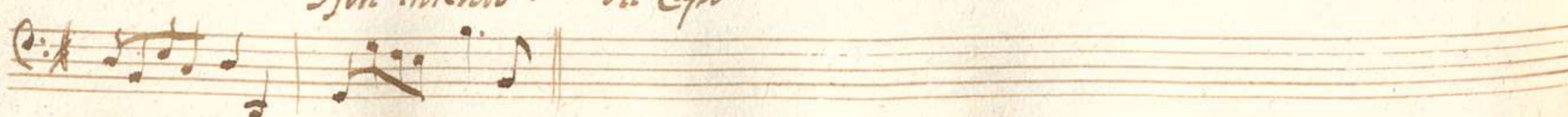
ve, ne lo' muove il - suo do -

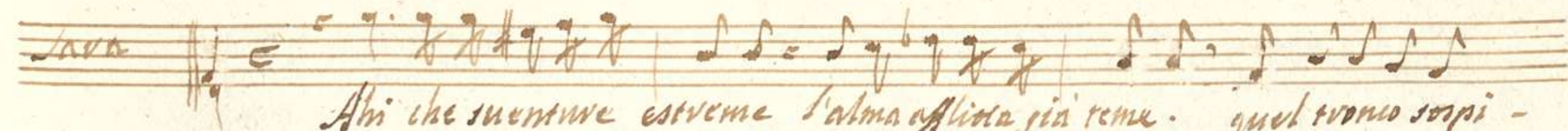
questo e' sol mio vero amo

ve, questo e'

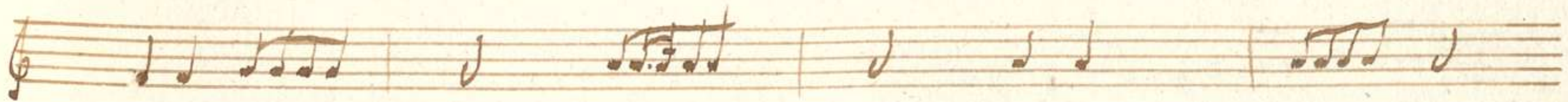
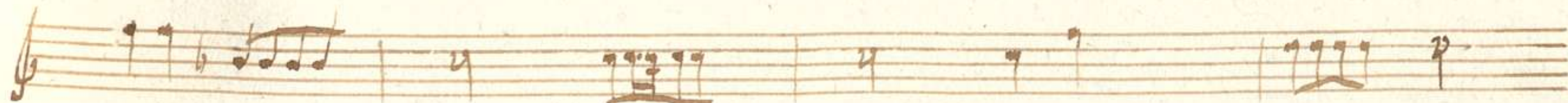


Non intendo. Da Capo.





Alti che sventure estreme l'anima afflitta già teme. quel tronco sospi -

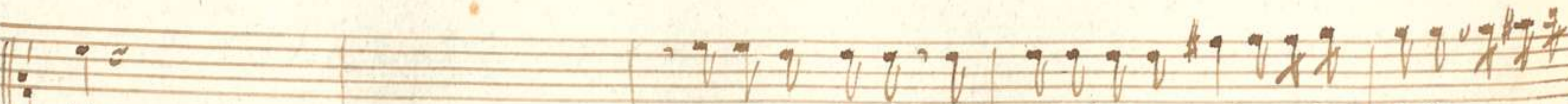
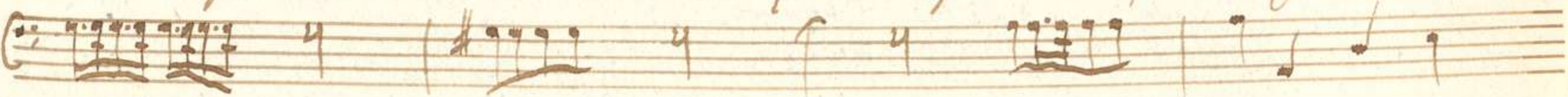


van del caso sposo, quel non trovar riposo. egeu sovente le luci al cielo, e poi finisce al



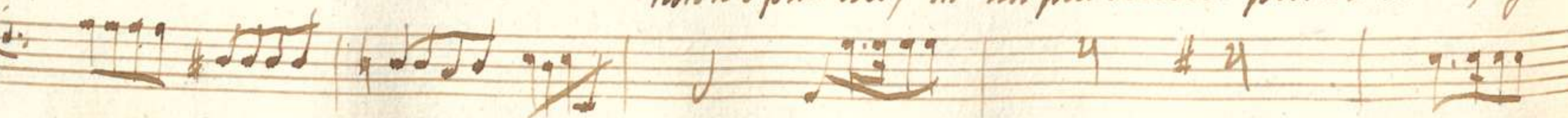


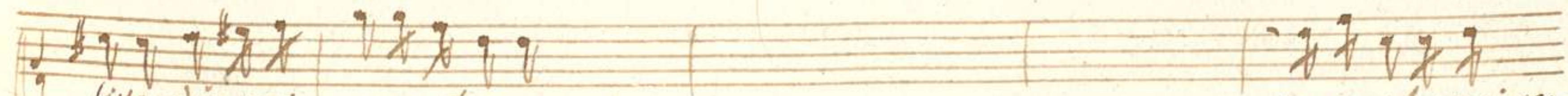
solo. quel lussuoso duolo che nel silenzio suo dipinto io miro, ad' insegnar mi basta il mio fiero



fin.

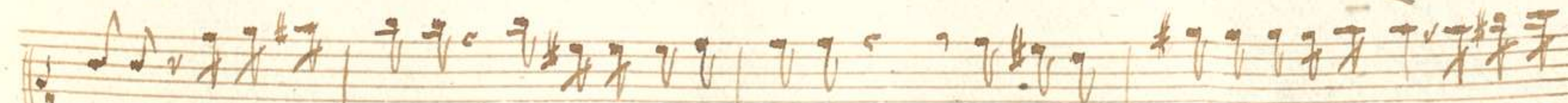
non n'è più loco, in cui più viceversa possa il dolore, se gintra





fido e' in ogni parte il core.

ma perche qui ves-



parve. ou'ei sen core, sieguasi il caro sposo.

e' men fatale morte soffrir che pauen-





Handwritten musical notation on a single staff, featuring complex rhythmic patterns and many beamed notes.

Handwritten musical notation on a single staff, showing a melodic line with various note values and rests.

Handwritten musical notation on a single staff, continuing the melodic line from the previous staff.

A blank musical staff with a treble clef and a key signature of two sharps (F# and C#).

Handwritten musical notation on a single staff, featuring a melodic line with some beamed notes.

Handwritten musical notation on a single staff, including a dynamic marking "2. V.V.".

Handwritten musical notation on a single staff, including a dynamic marking "2. V.V.".

A blank musical staff with a treble clef and a key signature of two sharps (F# and C#).

Handwritten musical notation on a single staff, including the text "Well' come al susm'vau'".

Handwritten musical notation on a single staff, showing a melodic line with various note values and rests.

1.
2. V.V.

2. V.V.

col f.

come nel seno amante, l'anima palpitante l'anima palpi-

col f.

tremolo

f

guc.

f.
2. V.V.

2. V.V.

novveci col lagrimar - il sangue viver -

tutti

soo stillato in or - da; ma

Handwritten musical notation for the first staff, featuring complex rhythmic patterns and dynamic markings.

2. V. V.

Handwritten musical notation for the second staff, showing a melodic line with slurs.

2. V. V.

Handwritten musical notation for the third staff, mostly blank with some initial notes.

Handwritten musical notation for the fourth staff, including the vocal line with lyrics.

tanto è il mio timor, che gelo in mezzo al cor - mi vende il san -

Handwritten musical notation for the fifth staff, featuring complex rhythmic patterns.

tutti

Handwritten musical notation for the sixth staff, showing a melodic line.

Handwritten musical notation for the seventh staff, showing a melodic line.

Handwritten musical notation for the eighth staff, including the vocal line with lyrics.

- gue, mi ven - te - il - san - gue,

Handwritten musical notation for the ninth staff, showing a melodic line.

2. V. V.

ma tanto e il mio rimor, che gelo in mezzo al mi vende il san -

- gue, mi vende - il - san - gue.

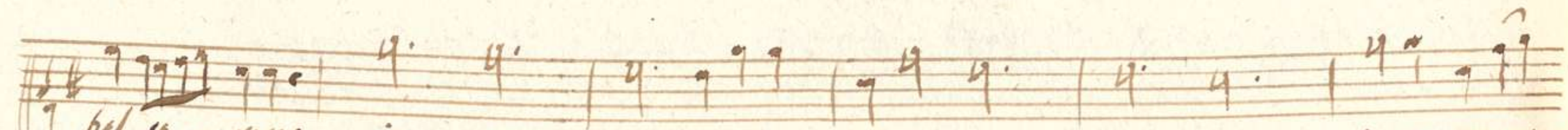
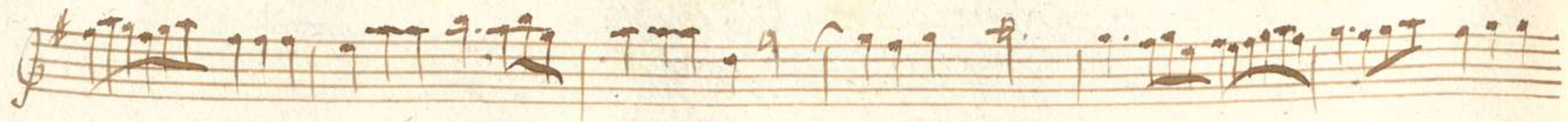
In Capo

dolcemen - - te il

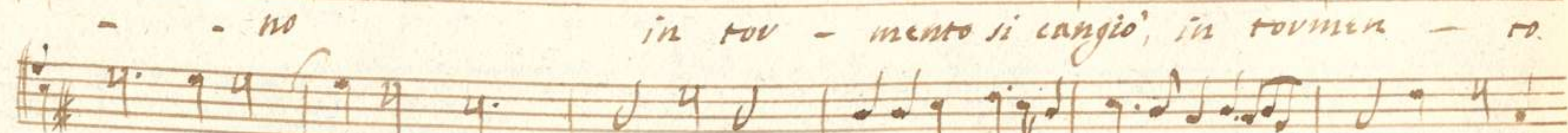
dolcemen - - te il bel - se - -

no, dolcemen - - te dolcemente il bel se -

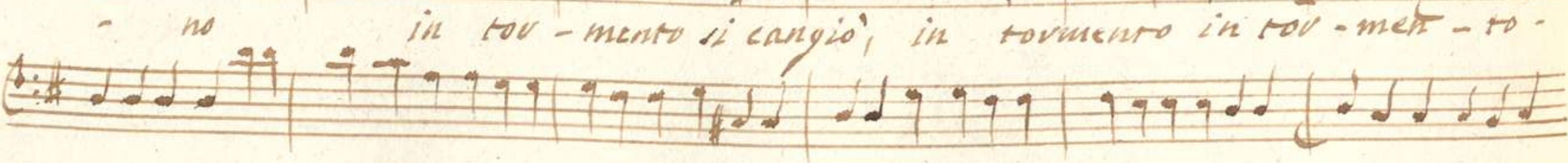
(come tutto in un bato - - no dolcemen - - te il bel se -



bel se - veno, in tor - mento si cangio' in tor - mento in tormento -
 - no in tor - mento si cangio', in tormen - to



ve - no, in - tor - men - to si cangio', in tormen - - - - - to
 - no in tor - mento si cangio', in tormento in tor - men - to -



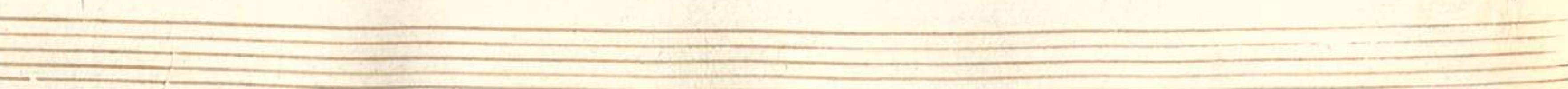
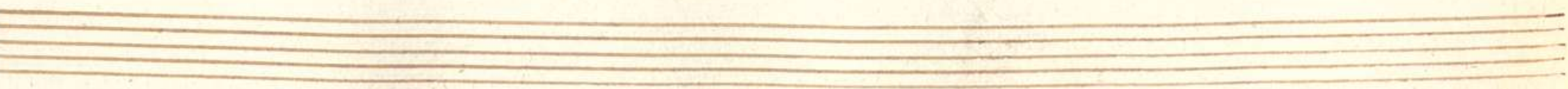
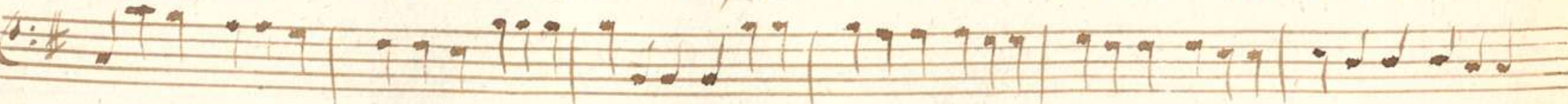
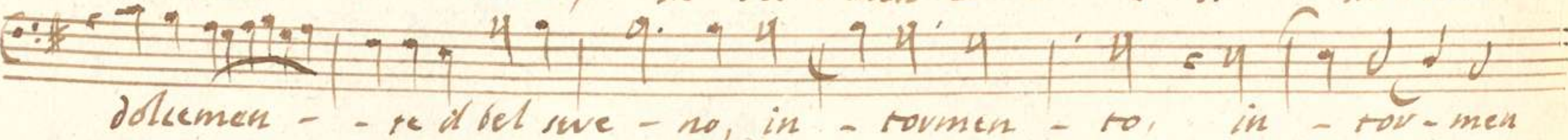
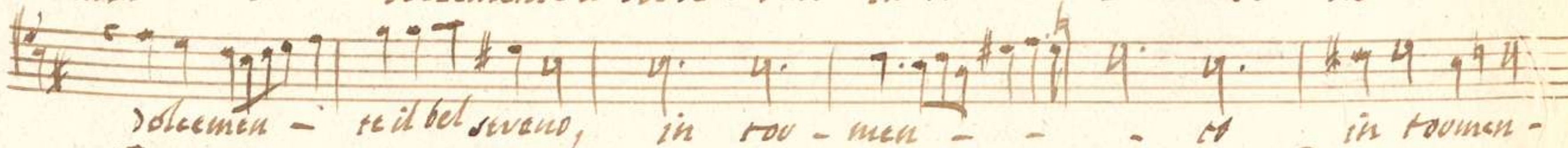
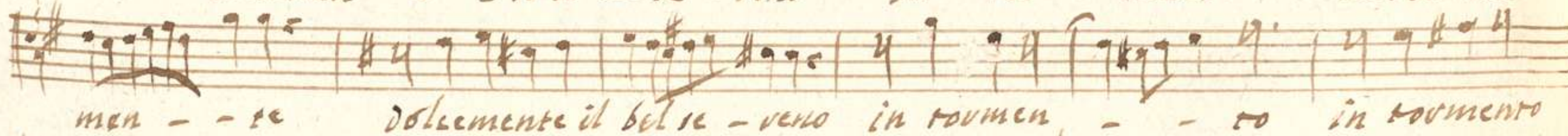
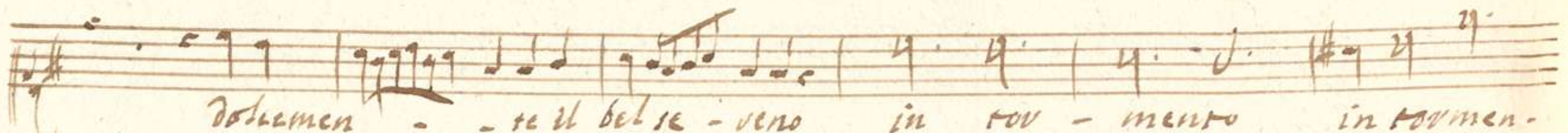


dolce -

si cangio'

come costo, come costo in un bale - - no





- to si largio -

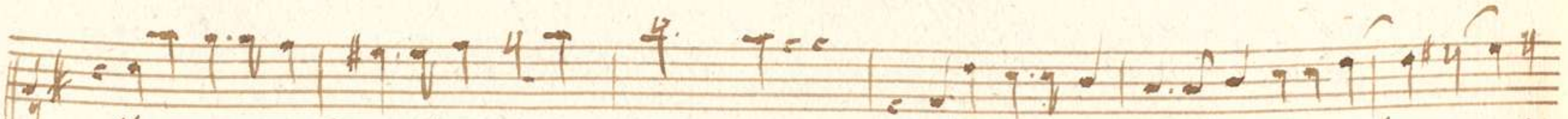
sol colà nel ciel super - no

in tormen - to si largio.

- to si largio.

to - si largio.

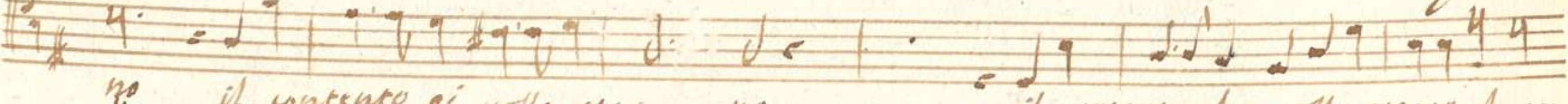
sol colà nel ciel su - per



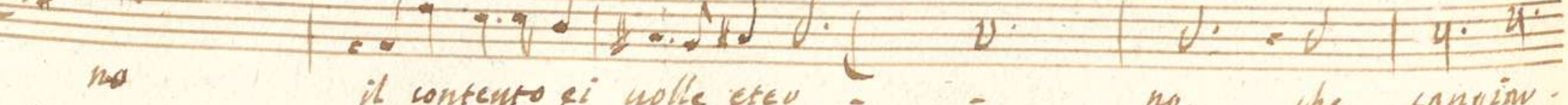
il contento ci uolle etev - - no, il contento ci uolle etevno, che - cangiav -



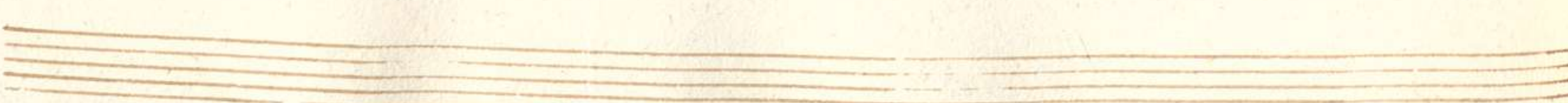
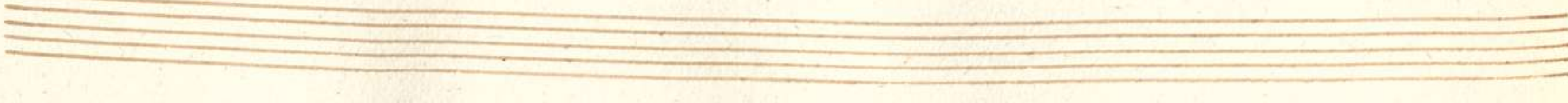
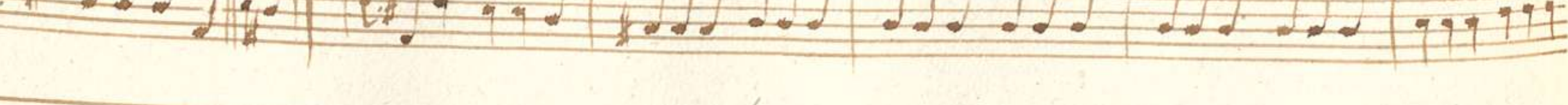
- - - - - no il contento chei uolle etevno, che cangiav -



no il contento si uolle etev - no il contento che uolle etevno, che can



no il contento si uolle etev - - no, che cangiav -



- si mai

si mai

giarsi mai

si mai, che langiar-si mai non puo' da Capo.

